



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201998900674250
Data Deposito	28/04/1998
Data Pubblicazione	28/10/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

STRUTTURA DI SUPPORTO PER MACCHINE DI CONVALIDA A BORDO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO QUALI AUTOBUS E SIMILI
--

Descrizione del modello di utilità dal titolo:
"STRUTTURA DI SUPPORTO PER MACCHINE DI CONVALIDA A BORDO
DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO QUALI AUTOBUS E SIMILI", a
nome della ditta italiana P&S S.r.l., con sede ad Amelia
5 (TR).

===0==0===

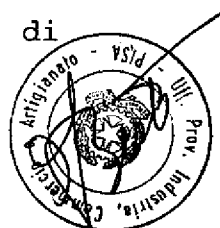
DESCRIZIONE

La presente innovazione riguarda una struttura di
supporto per macchine di convalida a bordo di mezzi di
10 trasporto pubblico quali autobus e simili.

Le macchine obliterate a bordo degli autobus
vengono normalmente fissate ad un montante o piantone che
si estende dal pianale del veicolo. Il montaggio avviene
mediante una coppia di piastre tra le quali il piantone
15 viene bloccato a sandwich mediante viti. La macchina
obliteratrice viene fissata mediante sistemi noti ad una
di queste piastre.

In molti casi, autobus solitamente adibiti a trasporto
pubblico, quindi equipaggiati di obliterate, vengono
20 usati come noleggio per gite, o altro. In tali occasioni,
le obliterate vengono rimosse. In modo analogo, aziende
che utilizzano autobus non propri per sopperire a periodi
di maggior traffico, devono installare a bordo le proprie
obliterate e poi rimuoverle al termine del periodo di
25 utilizzo.

Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'Albo N. 544



L'operazione di rimozione prevede che le due piastre, che fanno da supporto all'obliteratrice e che stringono a morsa il piantone, debbano essere separate allentandone e rimuovendo le viti di collegamento.

5 Lo stesso avviene quando le obliterateci devono essere reinstallate o installate ex novo sull'autobus.

Per una azienda con un parco veicoli numeroso questa operazione comporta tempi operativi e costi considerevoli, in quanto va ripetuta per ogni macchina obliterateci
10 installata o da installare.

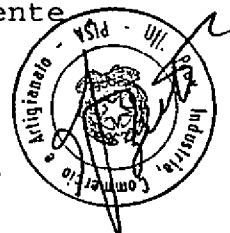
Sintesi dell'innovazione

E' scopo della presente innovazione fornire una struttura di supporto per macchine obliterateci che consenta un attacco o una rimozione rapidi dal piantone di
15 un autobus o altro veicolo di trasporto pubblico.

La struttura di supporto secondo l'innovazione ha la caratteristica di comprendere una prima ed una seconda piastra tra loro girevolmente connesse attorno ad un lato comune. Ciascuna piastra presenta una sede di impegno del
20 piantone di supporto, che viene stretto a morsa tra esse. Da parte opposta al lato di connessione girevole le due piastre presentano mezzi cooperanti di aggancio, atti a serrare l'una verso l'altra le due piastre stesse.

I mezzi cooperanti di aggancio rapido preferibilmente
25 comprendono:

Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'atto N. 544



- una leva girevolmente connessa in una prima cavità ricavata nella prima piastra,

- un perno ricavato in una seconda cavità realizzata nella seconda piastra, per cui la leva va ad impegnare il perno e con successiva rotazione porta le due piastre a serrarsi l'una contro l'altra.

La prima cavità è realizzata nella prima piastra in modo passante per cui la leva può essere agevolmente azionata sporgendo dalla prima piastra, ma andando a scomparire nella prima cavità in posizione di serraggio. In tal modo l'obliteratrice può essere applicata sulla prima piastra coprendo la prima cavità e rendendo inaccessibile dall'esterno la leva.

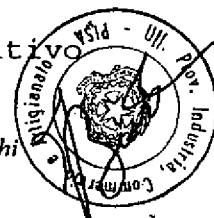
Sono preferibilmente previsti mezzi per impedire lo scorrimento accidentale del supporto sul piantone, quali superfici gommate, gole o nervature.

Breve descrizione dei disegni

L'innovazione verrà ora illustrata con la descrizione che segue di una sua forma realizzativa, fatta a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento a disegni annessi in cui:

- la figura 1 mostra in vista in elevazione un piantone di veicolo pubblico con relativa struttura di supporto secondo l'innovazione per una macchina obliteratrice;
- la figura 2 mostra in vista prospettica il dispositivo

Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'albo N. 544



di supporto collegato ad un piantone pronto per ricevere una macchina oblitteratrice;

- la figura 3 mostra in vista prospettica il supporto ad aggancio rapido per una macchina oblitteratrice, secondo la presente innovazione, in posizione di apertura e parzialmente sezionato;.

- la figura 4 mostra in vista in sezione le due posizioni di bloccaggio e sbloccaggio tra le due piastre del supporto ad aggancio rapido secondo l'innovazione.

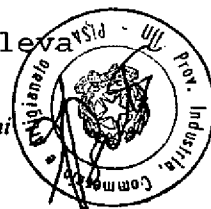
10 Descrizione della forma preferita

Con riferimento alla figura 1, un dispositivo di supporto per macchine oblitteratrici 1 comprende, secondo la presente innovazione, una flangia di ancoraggio 2 atta ad essere fissata in posizione stabile ad un piantone 3 che si estende dal pianale di un autobus.

Con riferimento alla figura 2, la flangia di ancoraggio 2 è solidale ad una prima piastra 4 connessa girevolmente rispetto all'asse 5 ad una seconda piastra 6. La prima e la seconda piastra 4 e 6 presentano ciascuna un'impronta 4a e 6a sostanzialmente cilindriche di serraggio a morsa del piantone 3.

Le due piastre 4 e 6 presentano, inoltre, come visibile anche in figure 3 e 4, mezzi di serraggio rapido comprensivi di una leva 7 incernierata all'interno di una cavità 8 passante attraverso la prima piastra 4. La leva

Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'albo N. 544



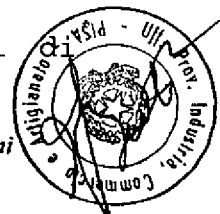
7, come mostrato anche in figura 3, ha una forma sostanzialmente a gradino, o a S, con due estremità parallele 7a e 7b unite da un tratto sostanzialmente trasversale 7c.

5 Come visibile in figura 3, la leva 7 può ruotare attorno ad un perno 9 azionata manualmente tramite la sua estremità 7a e può andare ad impegnare, mediante la sua estremità libera 7b, un perno 10 incastrato trasversalmente in una cavità 11 della seconda piastra 6.

10 Spingendo l'estremità 7a fino a farla scomparire nella cavità 8, le due piastre 6 e 4 vengono serrate l'una verso l'altra e, in presenza del piantone 3, si chiudono a morsa su esso impedendo il suo scorrimento in senso verticale. Vantaggiosamente la superficie del piantone 3 o la
15 superficie delle impronte 4a e 6a possono essere rivestite in materiale anti-frizione, ad esempio gomma, o presentare, in aggiunta o in sostituzione a tale materiale, nervature o gole di impegno reciproco.

La flangia 2, come visibile in figure 2 o 3, presenta
20 fori di attacco 12 per la macchina oblitteratrice mostrata in figura 1. La sua faccia esterna (figura 4) viene pressoché coperta dalla oblitteratrice, per cui la leva 7 è completamente inaccessibile ad oblitteratrice montata. Quest'ultima, a sua volta, come noto presenta una scatola
25 apribile solo mediante chiave, per cui le sue viti

Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'Albo N. 544

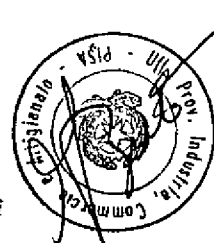


fissaggio alla piastra 2 sono anch'esse inaccessibili.

L'operazione di rimozione o installazione della macchina obliteratrice, quindi, è molto più rapidamente eseguibile rispetto alla tecnica nota, in quanto è
5 sufficiente rimuovere la macchina obliteratrice ed agire mediante un attrezzo, ad esempio un cacciavite, sulla leva 7, consentendo di aprire le due piastre 4 e 6 attorno alla
cerniera 5 e permettendone la rapida rimozione. Analogamente, l'operazione di installazione è parimenti
10 rapida.

La descrizione di cui sopra di una forma realizzativa specifica è in grado di mostrare l'innovazione dal punto di vista concettuale in modo che altri, utilizzando la tecnica nota, potranno modificare e/o adattare in varie applicazioni
15 tale forma realizzativa specifica senza ulteriori ricerche e senza allontanarsi dal concetto inventivo, e , quindi, si intende che tali adattamenti e modifiche saranno considerabili come equivalenti della forma realizzativa
specifica. I mezzi e i materiali per realizzare le varie
20 funzioni descritte potranno essere di varia natura senza per questo uscire dall'ambito dell'innovazione. Si intende che le espressioni o la terminologia utilizzate hanno scopo puramente descrittivo e per questo non limitativo.

Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'albo N. 544



RIVENDICAZIONI

1. Struttura di supporto per macchine obliterate che consente un attacco o una rimozione rapidi dal piantone di un autobus o altro veicolo di trasporto pubblico, caratterizzata dal fatto di comprendere:

- una prima ed una seconda piastra tra loro girevolmente connesse attorno ad un lato comune, ciascuna piastra presentando una sede di impegno del piantone di supporto, che viene stretto a morsa tra esse;

- mezzi cooperanti di aggancio, previsti sulle due piastre da parte opposta al lato di connessione girevole, atti a serrare l'una verso l'altra le due piastre stesse.

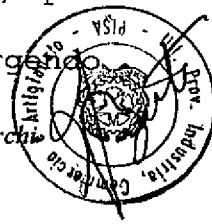
2. Struttura di supporto per macchine obliterate secondo la rivendicazione 1, in cui detti mezzi cooperanti di aggancio comprendono:

- una leva girevolmente connessa in una prima cavità ricavata in detta prima piastra,

- un perno ricavato in una seconda cavità realizzata nella seconda piastra, per cui detta leva va ad impegnare il perno e con successiva rotazione porta le due piastre a serrarsi l'una contro l'altra.

3. Struttura di supporto per macchine obliterate secondo la rivendicazione 2, in cui detta prima cavità è realizzata in detta prima piastra in modo passante, per cui detta leva può essere agevolmente azionata sporgendo

Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'albo N. 544



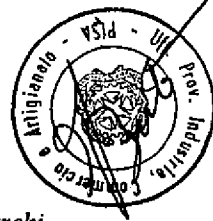
dalla prima piastra, ma andando a scomparire nella prima cavità in posizione di serraggio.

4. Struttura di supporto per macchine obliterate secondo la rivendicazione 3, in cui detta obliterate viene applicata su detta prima piastra coprendo detta prima cavità e rendendo inaccessibile dall'esterno detta leva.

5. Struttura di supporto per macchine obliterate secondo la rivendicazione 1, in cui sono previsti mezzi per impedire lo scorrimento accidentale del supporto sul piantone, quali superfici gommate, gole o nervature.

6. Struttura di supporto per macchine obliterate sostanzialmente come sopra descritto ed illustrato con riferimento ai disegni annessi,

15 p.p. P&S S.r.l.



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'albo N. 544

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Celestino".

Fig. 1

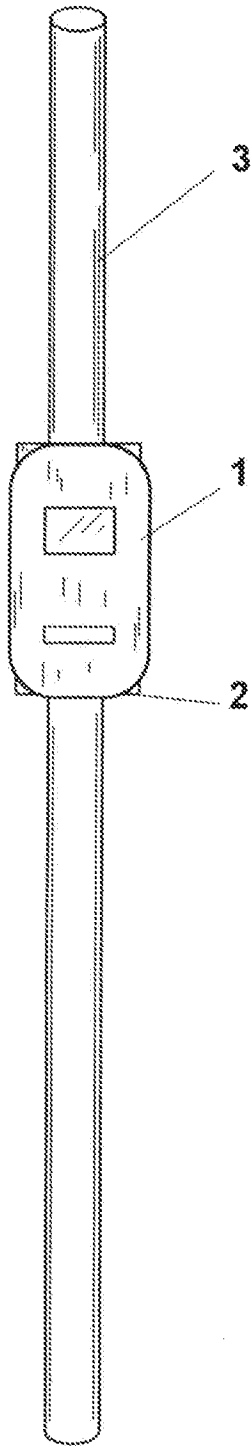
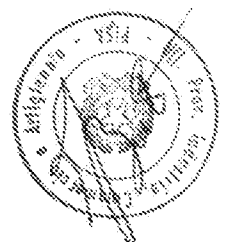
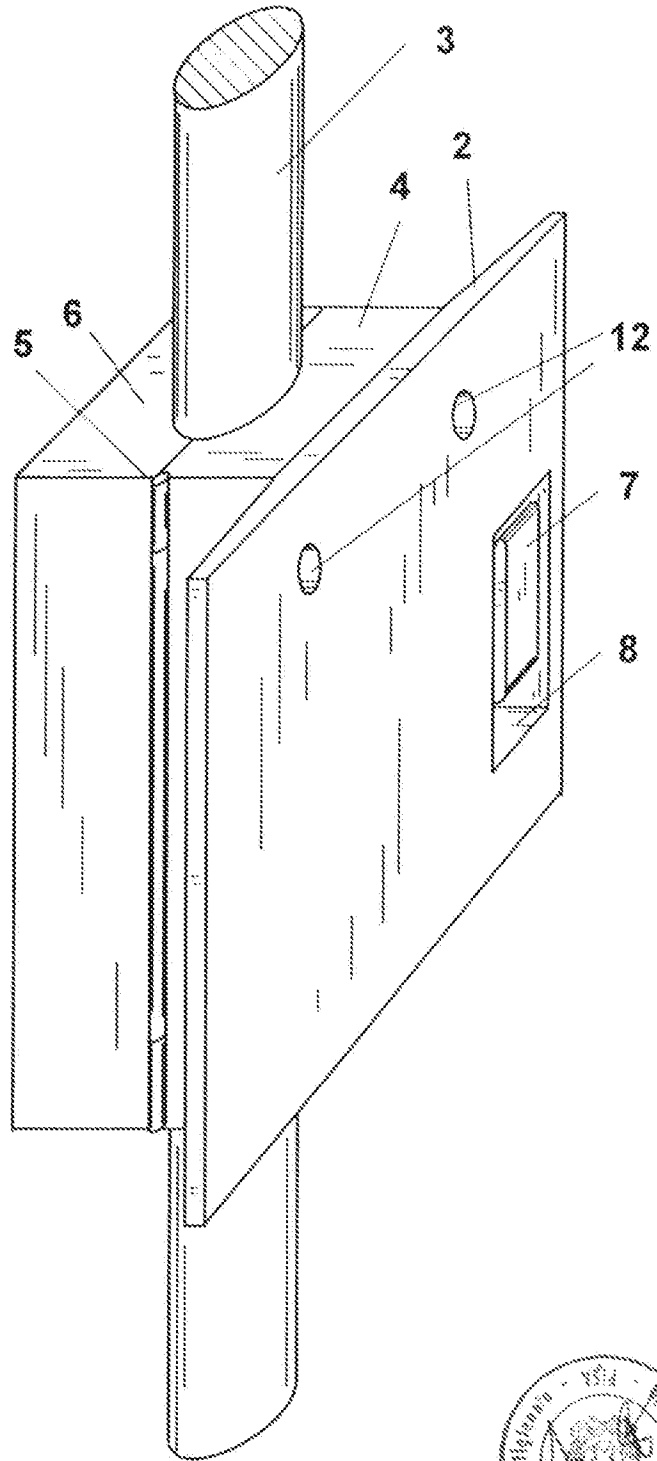


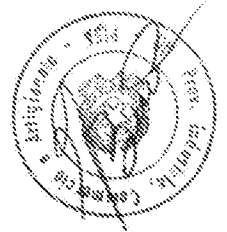
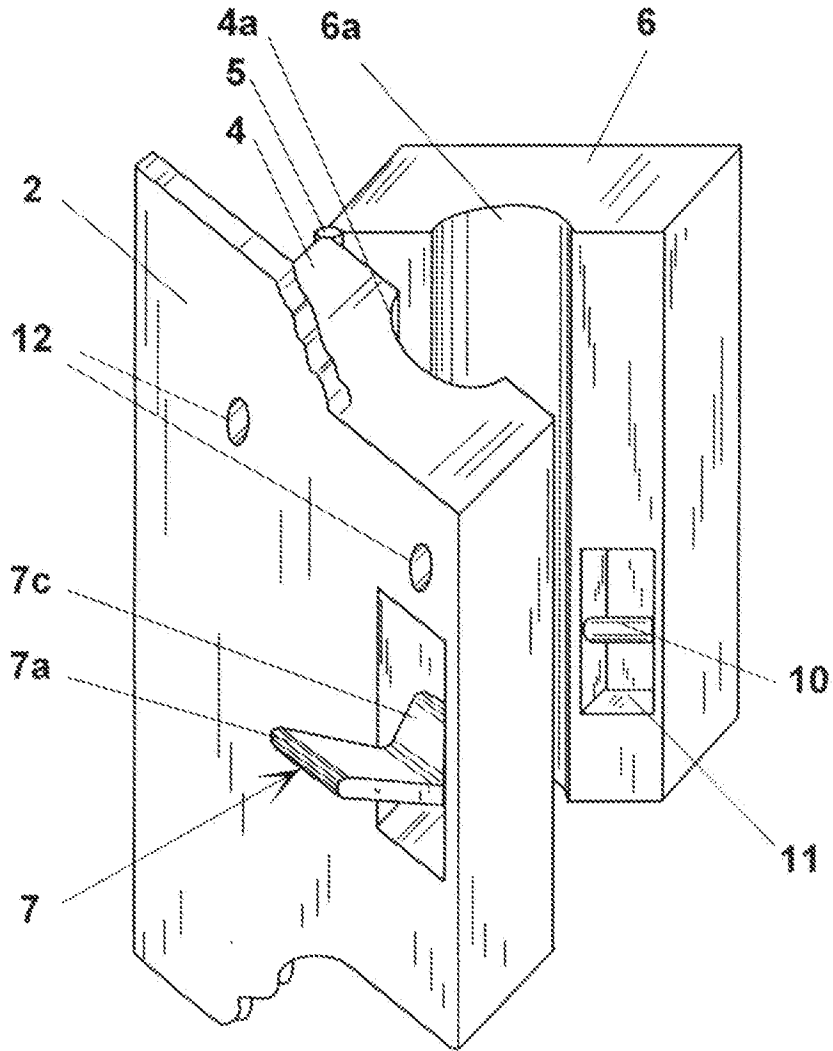
Fig. 2



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
L. 11/10/01 art. 10 N. 544

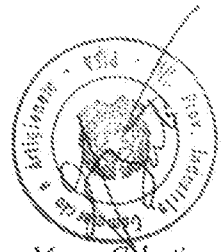
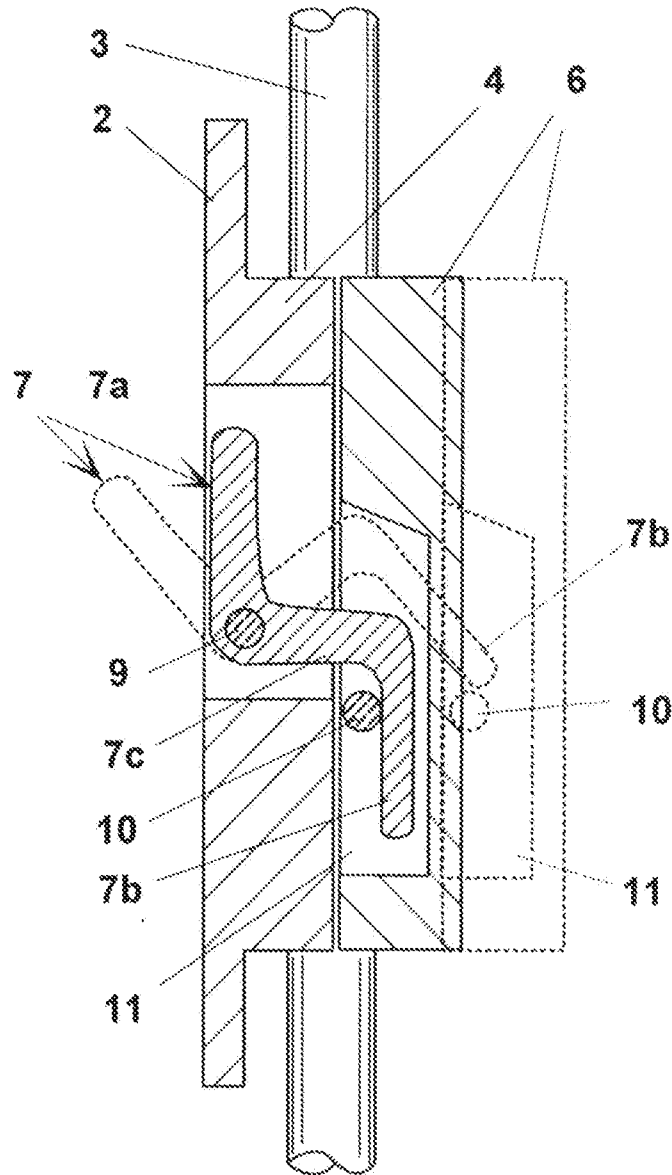
A handwritten signature in black ink.

Fig. 3



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Is. 1/100000 Albo N. 544

Fig. 4



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscrip. all'Albo N. 544